

- ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile e del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità. Si rammenta che i commenti sull'andamento generale della gestione sono esposti, a norma del 1° comma dell'art.2428, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Per quanto attiene la puntuale e dettagliata esposizione dei dati attinenti ricavi e costi, si rimanda anche ai prospetti del rendiconto finanziario gestionale, in quanto le entrate e le spese di natura finanziaria corrente, eccetto le rettifiche di ratei e risconti, gli accantonamenti ai vari fondi e gli ammortamenti, coincidono sostanzialmente con le entrate e spese correnti di natura economica.

A – Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad euro 15.269.811, e registra una contrazione di euro 3.618.835.

Dall'analisi delle voci che lo compongono, e dal confronto con il 2008 emergono, per le voci più significative, i seguenti dati:

- gli introiti derivanti dalle tasse portuali passano, nel loro complesso, da euro 10.886.513 ad euro 9.030.831, a fronte della contrazione dei traffici già evidenziata nella Relazione sulla gestione;
- i canoni demaniali (ed atti formali e di sottomissione) passano complessivamente da euro 6.773.295 ad euro 5.166.289; si rammenta nuovamente che il 2008 inglobava l'accertamento dei canoni arretrati dovuti da RFI, per i quali si è già provveduto alla formalizzazione dell'atto ingiuntivo.
- le licenze di esercizio di impresa e di iscrizione a Registro imprese sono sostanzialmente invariate, da euro 374.280 ad euro 375.262;
- le altre entrate passano da euro 852.908 ad euro 792.020, con una lieve contrazione spalmata sulle diverse voci..
-

B- Costi della produzione

I costi della produzione passano, nel complesso, da euro 7.003.009 ad euro 6.992.505, con una sostanziale invarianza rispetto al 2008, che di contro registrava una crescita in termini assoluti di euro 824.505, ed in termini percentuali del 13,34%.

Nel dettaglio, si evidenziano i seguenti dati più significativi:

- i costi per servizi passano da euro 2.975.411 ad euro 3.182.491, con un incremento di euro 207.080.

La voce comprende i costi di tutte le manutenzioni ordinarie nelle aree portuali e non, i costi per servizi generali di pulizia degli specchi acquei, delle aree portuali, di vigilanza, , le utenze, servizi informatici e telematici, assicurazioni, e tutti gli altri costi di carattere generale.

Comprende inoltre anche altri costi connessi all'attività istituzionale dell'Ente, le spese relative agli organi dell'Ente, le spese promozionali istituzionali e di sviluppo dell'attività portuale, le spese legali, le quote associative.

La crescita dei costi di euro 207.080 è generata per la maggior parte dagli oneri di manutenzione ordinaria di manutenzione fondali, che passano da euro 58.586 ad euro 93.125, e dai costi relativi alla sicurezza portuale, che passano da euro 3.968 ad euro 67.348, (differenza euro 63.380), e da altri aumenti generalizzati di spese generali che hanno riguardato il complesso delle voci sopra elencate.

- i costi per il personale passano nel complesso da euro 3.370.99 ad euro 3.192.027, con una flessione di euro 178.968.

La flessione è generata in misura preponderante dalla voce "altri costi del personale" (da euro 429.253 ad euro 231.033), che comprende spese diverse quali corsi al personale, indennità sostitutiva di mensa, costi e rimborsi per missione, ecc.

Sull'importo del 2008 gravavano su questa voce anche costi una tantum quali incentivi all'esodo, che non hanno invece avuto rilievo nel 2009.

Sulle tipologie di costo di questa categoria non si registrano invece altri scostamenti significativi.

Infine, il personale in forza all'Ente, rispetto alla fine del 2008, evidenzia una unità in più alla fine del 2009.

- i costi per ammortamenti e svalutazioni passano da euro 602.802 ad euro 656.018, per l'effetto combinato della diminuzione delle quote di ammortamento di taluni beni registrati a libro cespiti (circa 26.000 euro in meno), e il maggior accantonamento effettuato per motivi prudenziali al fondo svalutazione crediti (euro 100.000 in aumento).

C- proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria, pur rimanendo ampiamente positiva, registra nel complesso una forte flessione, con un saldo di gestione del 2009 di euro 394.170 rispetto al saldo 2008 di euro 1.150.353, con un calo di euro 756.183.

La flessione è stata generata sia dalla minore giacenza media di disponibilità liquide sul c/c fruttifero, (dovuta ai pagamenti effettuati in ragione degli stati avanzamento lavori effettuati), sia dalla forte flessione dei tassi di interesse sul mercato dei capitali registrata nell'esercizio appena trascorso.

In particolare, a titolo esaustivo si precisa che il tasso euribor 3 mesi con il quale sono remunerate le giacenze di cassa in base alla vigente convenzione con l'Istituto tesoriere, è passato da un valore medio del 4,713% del 2008, ad un valore medio del 1,32% del 2009 (0,72% a dicembre).

E- proventi ed oneri straordinari

Nel complesso passano da euro 986.347 ad euro 366.549, con le seguenti variazioni in dettaglio:

- i proventi, sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ammontano a fine esercizio ad euro 29.938, e derivano da economie di spesa legate alla cancellazione di debiti (residui passivi) di parte corrente, cui si è già fatto cenno;
- gli oneri straordinari ammontano a fine esercizio ad euro 396.414, e derivano da restituzioni di importi introitati non di propria competenza, (euro 39.044), dal versamento degli oneri derivanti dall'applicazione del DL 112/08 convertito nella legge 133/08, (euro 117.829), da oneri derivanti da liti giudiziali (euro 80.170), nonché da altri importi minori.
- le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da residui ammontano ad euro 74, e corrispondono a maggiori residui passivi accertati, desumibili anche dalle tabelle del rendiconto finanziario.
- le imposte e tributi dell'esercizio passano da euro 580.477 ad euro 431.664, con una diminuzione di euro 148.813, derivante soprattutto dalla minore imposta secca del 27% gravante sul minor volume degli interessi attivi, (imposta non recuperabile stante la natura di ente pubblico non economico dell'Ente, e la sua qualifica di nettista sotto il profilo dell'imposizione dei proventi finanziari).

Utile di esercizio:

Per effetto combinato degli elementi e delle variazioni sopra descritte, l'utile di esercizio del 2009 subisce una contrazione di euro 3.695.803 in valore assoluto, e del 32% in termini percentuali, attestandosi ad euro 7.773.262.

- ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Si riportano di seguito altre informazioni dettagliate ed integrative, secondo quanto richiesto dall'articolo 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, e secondo il disposto dell'articolo 2427 del codice civile, per quanto sopra non già esposto.

Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive e variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno.

Le risultanze finanziarie complessive sono di seguito riportate, con riferimento alla competenza:

- RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

ENTRATE		SPESE	
Correnti (Tit. I)	15.653.056	Correnti (Tit. I)	6.979.291
C/Capitale (Tit. II)	523.495	C/Capitale (Tit. III)	8.756.896
Partite di giro (Tit. III)	6.745.432	Partite di giro (Tit. III)	6.745.432
Totale	22.921.984	Totale	22.481.619
Avanzo finanziario di competenza			440.365
Totale a pareggio	22.921.984	Totale a pareggio	22.921.984

Il risultato finanziario 2009 è un avanzo di competenza di € 440.365 che deriva da un:

- avanzo finanziario su raffronto entrate/spese correnti per € 8.673.365;
- disavanzo finanziario su raffronto entrate/spese c/capitale per € 8.233.400.

Per altre analisi e valutazioni circa le risultanze finanziarie complessive, si rimanda alla Relazione sulla gestione ed all'analisi delle voci del conto economico.

Per quel che riguarda le risultanze finanziarie relative all'andamento della cassa, si riporta la seguente tabella riepilogativa, che evidenzia un disavanzo di euro 14.535.776.

QUADRO DI CASSA RIASSUNTIVO - BILANCIO CONSUNTIVO 2009

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				SPESE			
UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				TITOLO I - USCITE CORRENTI			
	Competenza	Residui	Totale		Competenza	Residui	Totale
E1.1.1 Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	UPB 1.1 - Funzionamento			
E1.1.2 Trasferimenti da parte della Regione	0	0	0	U1.1.1 Uscite per organi dell'ente	326.120	60.852	386.973
E1.1.3 Trasferimenti da parte della Provincia e dei Comuni	0	0	0	U1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio	2.788.177	289.682	3.077.860
E1.1.4 Trasferimenti da parte di altri enti	0	0	0	U1.1.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.100.272	386.311	1.486.583
Totale UPB 1.1	0	0	0	Totale UPB 1.1	4.214.569	736.846	4.951.415
UPB 1.2 - Entrate tributarie				UPB 1.2 - Interventi diversi			
E1.2.1 Entrate tributarie	8.955.086	310.988	9.266.073	U1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali	782.671	1.403.649	2.186.320
E1.2.2 Entrate derivanti dalla vendita di beni	422.298	143.147	565.445	U1.2.2 Trasferimenti passivi	260.303	118.658	378.961
E1.2.3 Redditi e proventi patrimoniali	3.302.931	553.306	3.856.237	U1.2.3 Oneri finanziari	310	18	328
E1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti	84.360	19.396	103.756	U1.2.4 Oneri tributarie	394.242	177.348	571.589
E1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci	30.925	507	31.432	U1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti	6.895	4.648	11.543
Totale UPB 1.2	12.795.599	1.027.344	13.822.942	U1.2.6 Spese non classificabili in altre voci	189.495	25.265	214.760
				Totale UPB 1.2	1.633.915	1.729.585	3.363.501
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.795.599	1.027.344	13.822.942	TOTALE USCITE CORRENTI	5.848.485	2.466.431	8.314.916
TITOLO II - ENTRATE C/CAPITALE				TITOLO II - USCITE C/CAPITALE			
UPB 2.1 - Entrate patrimoniali e riscossione di crediti				UPB 2.1 - Investimenti			
E2.1.1 Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	U2.1.1 Acquisizione di beni di uso durevole	5.654	24.673.483	24.679.137
E2.1.2 Alienazione di immobilizzazioni tecniche e di beni immateriali	0	262.360	262.360	U2.1.2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	62.067	132.397	194.464
E2.1.3 Realizzo di valori mobiliari	3.990	0	3.990	U2.1.3 Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	20.000	0	20.000
E2.1.4 Riscossione di crediti	0	0	0	U2.1.4 Concessione di crediti ed altre anticipazioni	19.049	0	19.049
Totale UPB 2.1	3.990	262.360	266.350	U2.1.5 Indennità di anzianità dovuta al personale cessato dal servizio	79.330	0	79.330
UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				Totale UPB 2.1	186.099	24.805.880	24.991.980
E2.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato	24.998	8.873.024	8.898.022	UPB 2.2 - Oneri comuni			
E2.2.2 Trasferimenti da parte della Regione	153.881	0	153.881	E2.2.1 Rimborso mutui	0	0	0
E2.2.3 Trasferimenti da parte della Provincia e dei Comuni	0	0	0	E2.2.2 Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0
E2.2.4 Trasferimenti da parte di altri enti	0	0	0	E2.2.3 Rimborso di obbligazioni	0	0	0
Totale UPB 2.2	178.879	8.873.024	9.051.903	E2.2.4 Estinzione di debiti diversi	0	0	0
UPB 2.3 - Accensione di prestiti				Totale UPB 2.2	0	0	0
E2.3.1 Assunzione di mutui	0	0	0				
E2.3.2 Assunzione di altri debiti finanziari	0	0	0				
E2.3.3 Emissione di obbligazioni	0	0	0				
Totale UPB 2.3	0	0	0				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	182.869	9.135.384	9.318.253	TOTALE USCITE C/CAPITALE	186.099	24.805.880	24.991.980
TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO			
UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partite di giro				UPB 3.1 - USCITE aventi natura di partite di giro			
E3.1 Entrate aventi natura di partite di giro	1.277.374	45.492	1.322.867	U3.1 Spese aventi natura di partite di giro	5.203.906	489.036	5.692.942
Totale UPB 3.1	1.277.374	45.492	1.322.867	Totale UPB 3.1	5.203.906	489.036	5.692.942
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.277.374	45.492	1.322.867	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	5.203.906	489.036	5.692.942
TOTALE ENTRATE	14.255.842	10.208.220	24.464.062	TOTALE SPESE	11.238.490	27.761.347	38.999.837
DISAVANZO DI CASSA			14.535.776				0
TOTALE GENERALE	14.255.842	10.208.220	38.999.837	TOTALE GENERALE	11.238.490	27.761.347	38.999.837

Nelle pagine seguenti si riportano le tabelle relative ai soli capitoli del rendiconto finanziario che hanno subito variazioni nelle loro previsioni finanziarie (stanziamenti) nel corso del 2009, ed il loro effetto circa le variazioni delle previsioni complessive delle entrate e delle uscite.

Le predette variazioni trovano ovviamente evidenza anche nei prospetti del Rendiconto finanziario gestionale.

VARIAZIONI PREVISIONI FINANZIARIE ANNO 2009 - ENTRATE					
Codice	Denomina	Previsione iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	previsioni definitive
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		70.000	2.250.000	
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE				
	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	10.520.000	20.000	2.000.000	8.540.000
12113	Gettito tassa erariale	2.500.000	0	800.000	1.700.000
12114	Gettito tassa di ancoraggio	4.000.000	0	200.000	3.800.000
12115	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	3.800.000	0	1.000.000	2.800.000
12117	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16 legge 84/94	220.000	20.000	0	240.000
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	350.000	30.000	0	380.000
12220	Proventi raccolta rifiuti dalle navi	350.000	30.000	0	380.000
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.130.000	20.000	250.000	900.000
12325/2	Atti di sottomissione	330.000	20.000	0	350.000
12327	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altro	700.000	0	200.000	500.000
12328	Altri proventi patrimoniali	100.000	0	50.000	50.000
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0	521.000	
	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	525.000	0	521.000	4.000
21340	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	525.000		521.000	4.000
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	400.000	7.460.400	0	7.860.400
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	400.000	7.460.400	0	7.860.400
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	400.000	7.460.400	0	7.860.400
31160	Ritenute erariale per redditi di lavoro autonomo	150.000	10.000	0	160.000
31167	Rimborso di somme pagate per conto terzi	250.000	7.450.400	0	7.700.400
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		70.000	2.250.000	
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0	521.000	
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		7.460.400	0	
	TOTALE GENERALE	0	7.530.400	2.771.000	0

VARIAZIONI PREVISIONI FINANZIARIE ANNO 2009 - USCITE					
Codice	Denominazione	Previsione iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	previsioni definitive
	TITOLO I - USCITE CORRENTI		295.000	1.903.000	
	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO				
11103	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	60.000	30.000	0	90.000
	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	530.000	20.000	25.000	525.000
11209	Personale non dipendente	80.000	20.000	0	100.000
11210	Indennità e rimborso spese per missioni	150.000	0	15.000	135.000
11215	Trattamento di fine rapporto di competenza e incentivi per dimissioni volontarie	300.000	0	10.000	290.000
	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	360.500	125.000	58.000	427.500
11321	Materiale di economato	35.000	0	5.000	30.000
11323	Spese di rappresentanza	3.200	40.000	0	43.200
11324	Spese postali	24.000	0	2.000	22.000
11325	Spese telefoniche	55.000	0	11.000	44.000
11326	Spese di consulenza, studi ed altre prestazioni professionali	68.300	0	40.000	28.300
11330	Spese per pulizia uffici	55.000	15.000	0	70.000
11333	Spese di vigilanza	120.000	70.000	0	190.000
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	3.150.000		1.820.000	1.450.000
	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	250.000	40.000	140.000	150.000
12134	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	50.000	40.000	0	90.000
12140	Rimozione di ostacoli alla navigazione in porto	200.000	0	140.000	60.000
	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	350.000	80.000	80.000	350.000
12241	Sviluppo dell'attività portuale	250.000	80.000	0	330.000
12243	Partecipazioni a progetti europei, nazionali e regionali	100.000	0	80.000	20.000
	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	1.600.000	0	1.400.000	200.000
12344	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.600.000		1.400.000	200.000
	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	700.000	0	100.000	600.000
12445	Imposte e tasse	700.000	0	100.000	600.000
	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI				
	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	250.000	0	100.000	150.000
12649	Fondo di riserva	250.000	0	100.000	150.000
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		0	980.000	
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI				
	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	400.000	0	80.000	320.000

21258	Hardware e software	250.000	0	30.000	220.000
21259	Beni immateriali	150.000	0	50.000	100.000
UPB 2.2 - ONERI COMUNI					
Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI					
22166	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0	0	0	0
22167	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine	900.000	0	900.000	0
TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO		400.000	7.460.400	0	7.860.400
UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO		400.000	7.460.400	0	7.860.400
Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		400.000	7.460.400	0	7.860.400
31173	Ritenute Erariali per redditi di lavoro autonomo	150.000	10.000	0	160.000
31180	Somme pagate per conto terzi	250.000	7.450.400	0	7.700.400
TITOLO I - USCITE CORRENTI			295.000	1.903.000	
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE			0	980.000	
TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO			7.460.400	0	
TOTALE GENERALE			7.755.400	2.883.000	

Le variazioni apportate a livello di previsioni hanno registrato, nel complesso, un incremento delle voci di entrata per euro 7.530.400, una diminuzione delle stesse per euro 2.771.000, un incremento delle voci di spesa per euro 7.755.400, ed una diminuzione delle stesse di 2.883.000.

Si precisa che talune di queste variazioni erano già state apportate nel documento "Bilancio di previsione esercizio 2009 - Prima variazione" approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2009, ed in occasione del successivo documento "Bilancio di previsione esercizio 2009- Assestamento 2009", approvato dal Comitato Portuale il 23 luglio 2009;

le altre variazioni intervenute in corso d'anno hanno avuto esclusivamente carattere compensativo, con invarianza dei risultati complessivi e dei saldi di bilancio, nell'ambito della stessa unità previsionale di base, ed a norma dell'articolo 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità sono state disposte direttamente con provvedimento del Segretario Generale, (comunque notificato ai Ministeri competenti).

Nel corso dell'anno, come evidenziato anche nel rendiconto finanziario, nessuna variazione e nessun utilizzo ha interessato il capitolo relativo al fondo di riserva.

Contributi in conto capitale ed in conto esercizio

Nel corso del 2009, non si registra alcun contributo in conto capitale da parte dello Stato, eccetto la somma di 25.000 euro relativa al fondo perequativo di cui all'art.1, comma 983, della legge finanziaria n.296/06.

Si registrano invece due diversi contributi a carattere istituzionale;

il primo di 157.400 euro erogato dalla Regione Toscana nell'ambito del Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Transfrontaliera Italia-Francia, e relativo al progetto "VENTO E PORTI", per la previsione del vento per la gestione e la sicurezza delle aree portuali; il secondo, di 318.375 euro erogato dall'Unione Europea e relativo al progetto europeo denominato "SECTRONIC", inerente l'implementazione della security nelle aree portuali. Non si è invece registrato alcun contributo in conto esercizio, come ormai avviene da diversi esercizi.

Avanzo economico, finanziario ed analisi del risultato di amministrazione.

L'avanzo economico registrato nel 2009 ammonta ad euro 7.773.263, destinato ad incremento delle riserve del patrimonio netto, nel passivo dello Stato patrimoniale.

L'avanzo finanziario di competenza del 2009 è pari ad euro 440.365, che rettificato delle variazioni dei residui attivi e passivi (che presenta un saldo attivo di euro 32.678) diventa pari ad euro 473.043.

Il suddetto avanzo finanziario della gestione 2009, sommato all'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, che ammontava ad euro 12.408.731, porta la situazione amministrativa complessiva ad evidenziare un avanzo globale di euro 12.881.773.

La composizione della situazione amministrativa è riportata alla fine della nota integrativa nell'apposita tabella, distintamente per residui attivi e passivi (dell'esercizio e precedenti), e per disponibilità di cassa complessiva.

Nello stesso allegato l'avanzo di amministrazione complessivo evidenzia inoltre tre vincoli, per complessivi euro 3.191.684;

- il primo, in forza di disposizioni normative, vincola una quota di euro 967.875 esattamente pari all'ammontare netto al 31 dicembre 2009 del Fondo TFR, che come già illustrato in precedenza raccoglie il debito dell'Ente verso i dipendenti in forza a tale data.
 - il secondo vincolo di euro 1.000.000 è invece di natura volontaria, ed è stato effettuato per fare fronte ad eventuali pronunce sfavorevoli all'Ente circa la risoluzione del contenzioso attualmente in essere con l'amministrazione finanziaria. Tale contenzioso è relativo al ricorso presentato dall'Ente contro l'accertamento eseguito sui redditi degli anni precedenti 2001/2005, fatto in applicazione della Circolare 41/E dell'Agenzia delle Entrate.
- La predetta circolare, se da un lato ha escluso dal presupposto IVA i canoni pattuiti dall'Autorità Portuale della Spezia a fronte di concessioni demaniali, in quanto atti posti in essere da enti pubblici non economici nell'esercizio della propria attività istituzionale, dall'altro considera gli stessi canoni come rilevanti ai fini dell'imposizione sul reddito, in quanto costituirebbero "redditi di natura fondiaria".

Conseguentemente, tali redditi sarebbero soggetti ad IRES.

Alla luce della confusione normativa su tali problematiche istituzionali, problematiche cui può porre fine solamente un adeguato e definitivo intervento del legislatore, (tanto più che la questione investe potenzialmente tutte le Autorità Portuali), è comunque parso opportuno, nell'ottica del principio della prudenza cui si informa la redazione del bilancio, vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione.

Tale quota diverrà ovviamente pienamente disponibile nel caso auspicato di positiva risoluzione del contenzioso;

- il terzo vincolo di euro 1.223.089 riguarda l'ammontare globale dei fondi per rischi ed oneri, costituitisi a fronte degli accantonamenti effettuati aventi natura prudenziale.

La parte libera e non vincolata dell'avanzo, pari ad euro 9.690.089, sarà invece destinata alla copertura di spese di investimento previste nel Piano Triennale delle Opere, nell'ambito della generale programmazione finanziaria dell'Ente, per gli oneri che non troveranno copertura con contributi da parte dello Stato, (contributi ormai sempre più limitati in numero ed entità, se non del tutto assenti come accaduto nel 2008 e 2009 come già detto sopra).

Elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data del 31 dicembre 2009 figurano in essere i seguenti contenziosi:

- contenziosi e ricorsi per cause di lavoro;
- contenzioso per causa contro Dipartimento Protezione Civile/ex Jolly Rosso;
- contenzioso per ricorso in Cassazione sentenza tributaria.
- Due pignoramenti presso terzi
- Tre cause civili

I rischi ed i connessi oneri economici che potrebbero potenzialmente derivare dai suddetti contenziosi sono stati oggetto di stima e trovano riscontro, secondo il principio della prudenza, negli importi stanziati nei relativi fondi per rischi ed oneri di cui al passivo dello Stato patrimoniale.

Beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla chiusura dell'esercizio e loro destinazione.

L'Autorità Portuale della Spezia è proprietaria del seguente immobile:

Immobile denominato "Sede Autorità Portuale della Spezia" di n.3 piani per mq 3.013 situato in La Spezia, Via del Molo, 1.

L'immobile è utilizzato nel modo seguente:

Piano terra: n. 16 locali per mq 858 destinati ad uffici/archivi Autorità Portuale

- n. 14 locali per mq 416 affidati in comodato gratuito all'Agenzia delle Dogane
- n. 2 locali per mq 42 affidati in locazione alla società Infoporto

Piano primo: n. 18 locali per mq 785 destinati ad uffici/sala conferenze Autorità Portuale
n. 7 locali per mq 270 affidati in locazione alla Scuola Nazionale Trasporti
n. 5 locali per mq 115 affidati in locazione alle Agenzie Marittime/Spedizionieri

Piano secondo: n. 7 locali per mq 411 affidati in locazione al Cisita
n. 5 locali per mq 116 affidati in locazione alle Agenzie Marittime/Spedizionieri.

Le porzioni immobiliari del predetto immobile non utilizzate dall'Autorità Portuale sono state locate come di seguito indicate:

- Scuola Nazionale Trasporti - mq 270. Il canone di locazione è stato determinato in euro 23.150 annui aggiornato annualmente in relazione al 75% della variazione dell'indice Istat intervenuta. Il contratto di locazione ha durata dal 1.11.04 al 31.10.10;
- Associazione Agenti Marittimi e Spedizionieri - mq 131. Il canone di locazione è stato determinato in euro 19.550 annui aggiornato annualmente in relazione al 75% della variazione dell'indice Istat intervenuta. Il contratto di locazione ha durata dal 15.10.04 al 15.10.10;
- Cisita Scuola di Formazione Superiore - mq 411. Il canone di locazione è stato determinato in euro 24.500 annui aggiornato annualmente in relazione al 75% della variazione dell'indice Istat intervenuta. Il contratto di locazione ha durata dal 1.02.05 al 31.12.10;
- Infoporto - mq 42. Il canone di locazione è stato determinato in euro 3.600 annui aggiornato annualmente in relazione al 75% della variazione dell'indice Istat intervenuta. Il contratto di locazione ha durata dal 1.02.05 al 31.01.11.

Tutti i predetti canoni di locazione sono stati determinati in base ad una perizia di stima, richiesta dall'Ente all'Agenzia del Territorio con nota prot. nr. 828 del 02.03.2004, e dalla stessa fornita nel marzo 2004.

Riaccertamento dei residui, composizione dei residui attivi e passivi.

Dopo la chiusura dell'esercizio si è provveduto ad effettuare la ricognizione dei residui, onde verificare i presupposti della loro sussistenza in bilancio, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle poste di bilancio, di quanto richiesto dalla L.244/07 (legge finanziaria 2008), e come previsto anche dall'articolo 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Nelle tabelle che seguono è riportata la situazione dei residui attivi e passivi distinti per capitolo e provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza. Preliminarmente, si sono dunque verificati i requisiti ai fini della loro sussistenza, sulle cui ragioni il Collegio dei Revisori si è concordemente espresso in apposito verbale.

Per quel che riguarda i residui attivi, si è verificata la ragione del credito determinata, per i residui di maggiore rilevanza e consistenza, da entrate tributarie accertate e riscosse nel corso del 2009, e da finanziamenti erogati dallo Stato o da altri Enti istituzionali, formalizzati da appositi decreti. Per quel che riguarda i residui passivi, gli importi di maggior rilevanza e consistenza sono costituiti da fatture ricevute e poi liquidate nel 2009, e dagli impegni derivanti dai contratti per la realizzazione delle opere di durata pluriennale.

Si è dunque provveduto ad eliminare i residui che non hanno più titolo per essere mantenuti in bilancio in quanto riferiti a somme non più realizzabili o dovute.

La cancellazione dei residui attivi e passivi, non derivanti da economie di spesa, sono stati oggetto di apposita delibera del Comitato Portuale, come previsto dalla normativa.

Per quel che riguarda il dettaglio la situazione relativa alla consistenza al 1° gennaio dei residui attivi e passivi iniziali, le somme riscosse o pagate nel corso della gestione, nonché gli importi dei residui eliminati perché non più realizzabili o dovuti, si rimanda alle tabelle relative alla gestione residui attivi e passivi dell'esercizio di competenza, ove essi sono distintamente indicati per importo e per capitolo.

Si precisa infine che i residui attivi riportati in bilancio non presentano, ad oggi, particolari criticità di riscossione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
Tabella dimostrativa dell'avanzo di
amministrazione al 31 dicembre 2009

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2009

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			60.072.180
Riscossioni	in c/competenza	Euro.....	14.255.842
	in c/residui	<u>Euro.....</u>	<u>10.208.220</u>
Pagamenti			11.238.490
	in c/competenza	Euro.....	11.238.490
	in c/residui	<u>Euro.....</u>	<u>27.761.347</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			45.536.404
Residui attivi	degli esercizi precedenti	Euro.....	64.076.659
	dell'esercizio	<u>Euro.....</u>	<u>8.666.142</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	Euro.....	94.154.304
	dell'esercizio	<u>Euro.....</u>	<u>11.243.128</u>
<u>Avanzo</u> dell'amministrazione alla fine dell'esercizio			<u>12.881.773</u>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2010 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		967.875
ai Fondi per rischi ed oneri		1.223.809
.....		
al Fondo ripristino investimenti		
per i seguenti altri vincoli: rischio su contenzioso tributario		1.000.000
.....		
Totale parte vincolata		3.191.684
Parte disponibile		9.690.089
.....		
.....		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2010		9.690.089
Totale parte disponibile		9.690.089
Totale avanzo di amministrazione		12.881.773

ALLEGATI

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE		
COSTI PER NATURA		
	TOTALE COSTI	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	338.169	4,63%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	3.192.027	43,78%
Oneri per il personale in quiescenza		
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.906.293	39,86%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi		
Oneri finanziari	397	0,0001%
Oneri tributari	431.664	5,92%
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci	186.504	2,56%
AMMORTAMENTI	556.018	7,63%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE	7.291.054	100%

PAGINA BIANCA